



## AVVISO PUBBLICO

**per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione,  
ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.  
del Dm N. 72/2021, dell'art. 15 e ss. l.reg. n. 3/2023**

**CIG B18CF31CE3  
CUP B19I23001190001**

### **Premesso che**

- Il Comune di Fidenza (in avanti solo "Amministrazione procedente") è titolare delle funzioni amministrative in materia di co-progettazione;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. (in avanti anche solo "TUEL") *"Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*.

### **Visto**

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 - *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" ed in particolare, l'art. 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito nella Legge 1 luglio 2021, n. 101 recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, che nella Missione 1 - Componente 1 – Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" del valore complessivo di 135.000.000,00 di euro, destina 132.000.000,00 di euro all'attivazione o potenziamento dei presidi/nodi di facilitazione digitale da attivare attraverso specifici accordi con le Regioni che individueranno le PA locali preposte allo sviluppo di tali attività in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole);
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;



- la allegata Tabella A del citato Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 che individua il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale amministrazione titolare di risorse per la citata misura;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e, in particolare, l'art. 1 commi 1042, 1043 e 1044 ai sensi dei quali, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico e definisce le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.

## Considerato

- la l.reg. n. 11 del 24 maggio 2004 ss.mm. "Sviluppo regionale della Società dell'informazione", in conformità della quale la Regione Emilia-Romagna "persegue lo sviluppo economico e sociale del territorio, stimolando la competitività del sistema-regione con particolare riferimento all'adeguamento e all'innovazione delle infrastrutture, alla diffusione omogenea dell'utilizzo delle nuove tecnologie", ed in particolare l'art. 6 "linee di indirizzo per lo sviluppo delle ICT e dell'e-government";
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 38 del 23/02/2021 "ADER-Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune" che approva le linee di indirizzo delle otto sfide che l'Agenda digitale della Regione Emilia-Romagna e in particolare la sfida n. 2 sulle Competenze digitali.

## Tenuto conto che

- la Regione E.R. ha adottato la Delibera di Giunta n. 857/2023 recante "APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E RICHIESTE DI INTERVENTO RELATIVI AL PROGETTO PNRR 1.7.2 "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA".

## Richiamati, inoltre

- lo Statuto dell'ente, il quale prevede fra l'altro all'art. 3 che il Comune "asseconda, valorizza e promuove l'articolazione e l'aggregazione della comunità locale nelle associazioni civili, politiche, religiose, culturali, economiche, nella cooperazione e nel volontariato, quali elementi diffusivi di democrazia, solidarietà, tutela sociale, educazione civica";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 56 del 27 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata approvata, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la nota di aggiornamento al DUP 2024/2026;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 27 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 151 del d.Lgs. n. 267/2000 e articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 del Comune di Fidenza;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 11 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;



- la delibera di Giunta comunale n. 20 del 31 gennaio 2024, esecutiva, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la delibera di Giunta Comunale di indirizzo n. 229 del 12/10/2023 del Comune di Fidenza di approvazione del progetto di realizzazione dei punti di facilitazione digitale in attuazione della misura 1.7.2 del PNRR e dello schema di intesa col Comune Salsomaggiore Terme;
- la delibera di Giunta Comunale di indirizzo n. 147 del 13/10/2023 della Città di Salsomaggiore Terme di approvazione del progetto di realizzazione dei punti di facilitazione digitale in attuazione della misura 1.7.2 del PNRR e dello schema di intesa col Comune di Fidenza;
- la delibera G.C. n. 274/2024 di rettificare della deliberazione G.C. n. 229 del 12/10/2023, approvando gli allegati rettificati, Allegato 5 regionale Piano operativo Digitale facile Emilia Romagna e quadro economico complessivo e definizione cronoprogramma di esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.; con il seguente quadro economico, finanziato per € 37.500,00 dalla Regione Emilia Romagna e per € 16.960,00 con risorse proprie dei due Comuni, in particolare dal Comune di Fidenza per € 14.133,42 e dal Comune di Salsomaggiore Terme per € 2.826,58;

## Rilevato che

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

## Richiamato

- l'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che *"la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";*
- inoltre, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*.
- l'art. 6 del d. lgs. n. 36/2023, recante codice dei contratti pubblici, ed in particolare l'ultimo capoverso, a mente del quale *"Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al d. lgs. n. 117 del 2017"*.

## Richiamati, in particolare,

- il Titolo III della l.reg. n. 3/2023, disciplinante i rapporti degli enti pubblici con gli enti pubblici con gli Enti del Terzo settore nell'ambito dell'amministrazione condivisa;



**Rilevato, ancora, che**

- questo ente ha avanzato domanda di contributo per la realizzazione degli interventi nell'ambito del progetto “Digitale facile in Emilia Romagna” trasmessa dall'Ente Comune di Fidenza in data 13/10/2023, acquisita agli atti da Regione Emilia-Romagna con protocollo PG/2023/1035017 per l'attivazione di n. 1 centro di facilitazione digitale, e n. 1 sportello nel Comune di Salsomaggiore Terme in risposta all'avviso pubblico emesso da Regione Emilia-Romagna, DGR n. 857/2023 recante “APPROVAZIONE AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI E RICHIESTE DI INTERVENTO RELATIVI AL PROGETTO PNRR 1.7.2 "DIGITALE FACILE IN EMILIA-ROMAGNA”;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- pertanto, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, questo ente intende beneficiare della premialità prevista dal predetto bando regionale al par. 5.1 e, dunque, indire un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), finalizzata alla co-progettazione dei seguenti interventi/servizi:
  - a) AVVIO e GESTIONE CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE.

**Precisato che**

- a tale ultimo proposito, questo ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione.

**Considerato, da ultimo, che:**

- gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS, dal DM n. 72/2021 e dal Regolamento comunale sul rapporto fra PA ed enti del Terzo settore e dalle relative Indicazioni operative e, segnatamente, in ordine:
  - ✓ alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
  - ✓ alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
  - ✓ al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
  - ✓ al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

**Richiamate**

- le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, approvate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.

**Dato, altresì, atto che:**



- al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, quali somme oggetto di trasferimento, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:
  - a) € 54.460,00 (comprende € 1.500,00 materiale comunicazione) a titolo di contributi economici complessivi, finanziati in parte dalla Regione Emilia Romagna e in parte dai comuni di Fidenza e Salsomaggiore Terme;
  - b) i seguenti beni immobili:
    - n. 1 locale adibito a punto di facilitazione all'interno del Palazzo Comunale di Fidenza sito in p.zza Garibaldi n.1;
    - n. 1 locale adibito a sportello c/o le Ex Serre Comunali – Lungo Parco Mazzini, 13 nel Comune di Salsomaggiore Terme o eventuale altro locale idoneo che potrà essere individuato dal Comune in accordo con l'ETS nel corso del progetto;
    - Per la formazione di gruppo sono a disposizione la Biblioteca Civica Michele Leoni in via A. Costa n.2 Fidenza o altra sede comunale (Sala del Consiglio, sala Ex Macello) secondo disponibilità;
  - c) i seguenti beni mobili:
    - Dotazione logistica adeguata alle attività svolte, inclusi arredi idonei e una connessione internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 30 Mbps);
    - Per il Punto di Facilitazione dotazione tecnologica minima per l'allestimento di almeno due postazioni dotate anche di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione.
    - Per l'organizzazione di seminari e corsi di alfabetizzazione l'Ente garantisce la disponibilità di locali idonei e dotati di strumentazioni adeguate, cioè dotate o dotabili all'occorrenza di impianto audiofonico e di videoproiezione.
    - Per lo sportello il Comune di Salsomaggiore Terme mette a disposizione una dotazione tecnologica minima per l'allestimento di almeno una postazione per l'interazione con il Punto di Facilitazione digitale.

A tale ultimo proposito, si precisa che tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso in conseguenza della natura peculiare del rapporto di collaborazione, non sinallagmatico, attivato con gli ETS.

## Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- Regolamento UE 2021/241;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge n. 108/2021 e la conseguente disciplina in materia di PNRR;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge n. 101/2021;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge n. 106/2016;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge regionale n. 3/2023;
- l'art 6 del d. lgs. n. 36/2023;



- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- le Linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- la determina dirigenziale n. 435 del 8/5/2024 di avvio del procedimento e di approvazione degli atti della presente procedura.

\* \* \*

Tanto premesso è pubblicato il seguente

### SI RENDE NOTO CHE

con il presente Avviso, il Comune di Fidenza indice, nel rispetto dei principi di pubblicità, concorrenza e trasparenza e in conformità alle norme sopra richiamate, un'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un soggetto del Terzo Settore in possesso dei necessari requisiti (come di seguito specificati) e capacità per divenire partner del Comune di Fidenza per la co-progettazione e la successiva gestione del centro di facilitazione digitale del Comune di Fidenza e di uno sportello nel Comune di Salsomaggiore Terme

#### Art 1 - Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione proponente

Comune di Fidenza  
Piazza Garibaldi n. 1  
Settore Amministrativo  
Dirigente Dott. Filippo Botti

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Francesca Iasoni  
mail: [iasonif@comune.fidenza.pr.it](mailto:iasonif@comune.fidenza.pr.it)  
tel: 0524/517379 - 226

**Web:** [www.comune.fidenza.pr.it](http://www.comune.fidenza.pr.it)    **PEC:** [protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it)

## 1. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), indicati nell'art. 4 del CTS e iscritti nel RUNTS, a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.1 - la **domanda di partecipazione e relativi allegati**, redatti sulla base dei modelli allegati al presente Avviso, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e qui indicati:

Elenco Allegati:

- Allegato 1 A – Quadro Progettuale di riferimento
- Allegato 2 A – Piano Operativo Locale
- Allegato 3 – Elenco dei Servizi Minimi
- Allegato 4 A– Piano Finanziario preventivo
- Allegato 5 A– Modello Domanda
- Allegato 6 A-Schema di convenzione
- Allegato 7 A – Modello Proposta Progettuale (PP)



## **2. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ**

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dall'Avviso.

In particolare, la scheda allegata al presente Avviso (**Allegato 1A Quadro Progettuale di riferimento**), descrive gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

A tale ultimo proposito, sin d'ora si precisa che - con riferimento alla selezione di un unico ETS, singolo e/o associato, cui affidare l'attuazione del Progetto "unico" - la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, formulerà la graduatoria delle proposte progettuali (PP) presentate dagli ETS.

Allo stesso modo, la procedura potrà concludersi con l'individuazione di più ETS, anche fra loro aggregandi/aggregati, quali partner di un progetto "unitario", ovvero sia composto di parti fra loro autonome, ma correlate al raggiungimento complessivo degli obiettivi e dei target indicati nell'Avviso regionale.

## **3. DURATA E RISORSE**

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno secondo le durate e gli obiettivi indicati negli allegati al presente Avviso (Allegato 1 A Quadro Progettuale di riferimento e 2 A Piano Operativo Locale di Progetto), decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l'Amministrazione procedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso **e, comunque entro il 31/12/2025, anche qualora il risultato richiesto venga raggiunto in un tempo inferiore, salvo proroghe del progetto nazionale.**

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione (Allegato 6).

Le risorse messe a disposizione dagli Enti per lo svolgimento delle attività del centro di facilitazione digitale previste dal presente avviso sono pari al 100% della spesa ammissibile e fino ad un importo massimo di € 54.460,00 di cui € 1.500,00 per la sola comunicazione. Per il dettaglio relativo alle risorse fare riferimento all'allegato 4A Piano finanziario preventivo.

Le risorse verranno erogate nelle modalità indicate nell'all. All. 1A).

Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione procedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

## **4. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA**

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

1. la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al



- legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
2. fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario;
  3. la partecipazione di soggetti diversi da ETS potrà avvenire nei limiti e nelle modalità stabilite, oltre che ai sensi del presente Avviso, dal Regolamento e dalle relative Indicazioni operative. Pertanto, nei casi di partecipazione aggregata tra più soggetti di cui alcuni diversi dagli ETS, si richiede che il ruolo di capofila sia ricoperto da un ETS e che sia rispettata la disciplina speciale prevista dal CTS.

## **5. REQUISITI PARTECIPAZIONE**

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiverà un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

### **5.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale**

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- 6.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste vigente disciplina in materia di contratti pubblici, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- 6.1.b) essere ETS ai sensi del CTS, iscritti al RUNTS.

## **6. PROCEDURA**

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

### **6.1 Manifestazione di interesse**

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a **pena di esclusione** - presentare a mezzo PEC posta elettronica certificata al seguente recapito: [protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it) **entro e non oltre le ore 12,00 del 23/5/2024** la seguente documentazione:

- a) **domanda di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva**, redatte sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso (**Allegato 5 Modello di Domanda**) e **dichiarazione sostitutiva**;
- b) **proposta progettuale (PP)**, elaborata muovendo dalla scheda, elaborata dall'Amministrazione procedente e posta a base della presente procedura (Allegato 7 A – Modello Proposta Progettuale)



Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, FINALIZZATO ALLA CO-PROGETTAZIONE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE”**”.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

La predetta seduta pubblica si terrà presso il Palazzo Municipale, sito in Piazza Garibaldi n. 1, nella Sala del Consiglio il giorno .....ore ..... fatta salva l'eventuale comunicazione di diversa data tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito web del Comune di Fidenza.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

Terminata la fase di istruttoria il Responsabile del procedimento attiverà la seconda fase della procedura.

## 6.2. Valutazione delle proposte progettuali (PP) e graduatoria

Una Commissione interna all'Ente appositamente nominata procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali assegnando un punteggio.

In particolare, la suddetta Commissione interna, formata da tre componenti, provvederà all'esame delle proposte pervenute e alla valutazione delle stesse, in applicazione dei criteri di seguito riportati, avendo a disposizione massimo 100 punti:

- **Proposta Gestionale** (massimo 70 punti): la stessa dovrà esplicitare il piano di gestione rispetto alle attività oggetto dell'avviso e contenute nell'all. 1 A Quadro progettuale di riferimento, all'interno del quale si dovranno tra l'altro dettagliare:
  - le attività e le azioni che si intendono proporre;
  - azioni volte a coinvolgere e supportare l'utenza dei servizi comunali;
  - piano di formazione del personale impiegato
  - organizzazione del servizio di formazione (on line, individuale e di gruppo);
  - organizzazione e gestione del punto di facilitazione digitale nel Comune di Fidenza quale ente capofila e dello 1 sportello nel Comune di Salsomaggiore Terme,
  - modalità e gestione attività di monitoraggio e rendicontazione;
  - modalità di promozione e comunicazione del servizio oggetto del presente avviso;
- **Piano economico finanziario** (massimo 20 punti) - esplica dal punto di vista economico finanziario quanto indicato nella proposta gestionale e deve indicare realistiche previsioni di costi riferite alla gestione del servizio in oggetto per il periodo di durata della Convenzione.

Nella redazione del piano economico finanziario si dovrà tenere conto di quanto riportato nell'allegato Schema di Convenzione e nel Quadro progettuale di riferimento - sezione Valori Economici.

Ne verrà valutata l'adeguatezza e la sostenibilità sulla base dei seguenti parametri di riferimento:

- coerenza e riconoscibilità con gli obiettivi e le azioni previste;
- adeguatezza delle previsioni rispetto parametri oggettivi (rapporto costo complessivo del progetto/costo del personale, ecc...);
- sostenibilità economico-finanziario tra costi e contributi previsti dal presente avviso



**Comune di Fidenza**

[www.comune.fidenza.pr.it](http://www.comune.fidenza.pr.it)

Piazza Garibaldi, 1 - 43036 Fidenza (PR)  
protocollo@postacert.comune.fidenza.pr.it  
Tel. 0524 517.111



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

- **Esperienza** (massimo 10 punti): esperienza maturata nella gestione di servizi analoghi.

La Commissione, terminate le relative operazioni di valutazione, procederà alla determinazione e assegnazione del punteggio, risultante dalla sommatoria della media dei punteggi attribuiti discrezionalmente da ciascun Commissario, stilerà la graduatoria e individuerà il soggetto cui sarà affidata la co-progettazione e la gestione del punto di facilitazione digitale nel Comune di Fidenza quale ente capofila e dello 1 sportello nel Comune di Salsomaggiore Terme, sulla base del punteggio più alto conseguito.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

La graduatoria sarà formata da tutti gli Enti che raggiungeranno il punteggio minimo di 51/100.

La co-progettazione verrà avviata con il soggetto che sarà collocato primo in graduatoria.

In caso di parità di punteggio tra concorrenti, prevarrà la proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior punteggio con riferimento al suindicato criterio della “proposta gestionale”.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

La Commissione darà comunicazione in seduta pubblica del Soggetto aggiudicatario e del punteggio ottenuto. Il giorno, l'orario e il luogo della seduta pubblica verrà comunicato ai concorrenti.

## **7. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA**

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) – “unica” o “unitaria”, secondo quanto meglio esplicitato nel precedente art. 3 – valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

## **8. CO-PROGETTAZIONE**

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con gli ETS, singoli e associati, finalizzate alla definizione condivisa del progetto.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

Il percorso di co-progettazione sarà, pertanto, articolato nel seguente modo:

- 1) individuazione del soggetto o dei soggetti *partner* così come sopra disciplinato;
- 2) co-progettazione ed elaborazione del progetto operativo di sintesi della proposta progettuale selezionata. In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto. Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione procedente e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha/hanno presentato la proposta selezionata;
- 3) sottoscrizione della convenzione e co-gestione degli interventi/azioni previste dal progetto esecutivo. La convenzione conterrà modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali.

## **9. CONVENZIONE**

Gli ETS selezionati quali **Soggetti realizzatori (SR)** degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, i cui elementi minimi sono sin d'ora indicati nell'apposita scheda (**Allegato 6A**).

## **10. SOPRALLUOGO**



Il sopralluogo sulle aree e sugli immobili oggetto del presente Avviso è consentito ma non obbligatorio.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i soggetti interessati devono contattare l'U.O. Transizione Digitale per prenotare un appuntamento ai seguenti recapiti: 0524/517379 oppure 0524/517226, e-mail [bottolim@comune.fidenza.pr.it](mailto:bottolim@comune.fidenza.pr.it)

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale dell'ETS o da soggetto diverso purché munito di delega.

## 11. OSSERVANZA DELLA NORMATIVA

Il soggetto selezionato dovrà:

- assicurare l'osservanza di tutti gli adempimenti retributivi, fiscali e contributivi, nella gestione della propria attività e nei riguardi del proprio personale e procedere secondo le norme vigenti ed in conformità alle disposizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con deliberazione di G.C. n. 251 del 16 novembre 2023;
- garantire, secondo quanto previsto al successivo articolo 9, la stipulazione di regolare polizza assicurativa per infortuni e responsabilità civile verso terzi dei propri volontari, dipendenti e collaboratori in genere di cui si avvale per la realizzazione delle attività previste per l'esecuzione del progetto;
- assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 compresa la dichiarazione di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.
- rispettare tutte le normative applicabili alle attività oggetto della presente procedura e, in particolare, quelle indicate nelle premesse del presente Avviso;

## 12. RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi ai volontari e/o al personale sono a carico dell'Ente del Terzo Settore, così come definito dall'articolo 4 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117, che ne è il solo responsabile. L'Ente, in adempimento dell'obbligo di assicurazione imposto dall'articolo 18 del D.Lgs 117/2017, deve assicurare i volontari, della cui opera si avvale, contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi. A tale fine, l'Ente è tenuto a stipulare e a mantenere efficace per tutta la durata della Convenzione (non potendo opporre al Comune di Fidenza e/o al terzo danneggiato l'inefficacia del contratto per mancato e/o ritardato pagamento del premio) una copertura per il rischio di responsabilità civile a tutela dei danni cagionati a terzi per qualsiasi fatto o atto commesso dai propri volontari, collaboratori ed ogni soggetto (persona fisica / giuridica) che presti la propria opera per conto dello stesso nell'espletamento delle prestazioni oggetto del servizio, e una copertura per il rischio infortuni incluse le malattie professionali contratte per cause di servizio, con le seguenti caratteristiche minime di seguito indicate:

polizza di responsabilità civile RCT-RCO		
Partita 1	RCT	massimale unico non inferiore € 1.000.000,00
Partita 2	RCO	massimale unico non inferiore € 1.000.000,00

La polizza di RCT/RCO dovrà contemplare le seguenti estensioni:

- attività presso terzi
- danni a cose nell'ambito di esecuzione dei lavori,
- danni da incendio per un massimale non inferiore ad € 150.000,00



- danni da interruzione o sospensione di attività per un massimale non inferiore ad € 250.000,00;

Qualora l'importo del risarcimento spettante a terzi ecceda i massimali della polizza sottoscritta, la differenza resterà ad intero ed esclusivo carico della ditta affidataria del servizio. Eventuali scoperte o franchigie non potranno in alcun modo essere poste o considerate a carico Comune e/o del danneggiato.

L'inefficacia dei contratti assicurativi non potrà in alcun modo essere opposta al Comune di Fidenza e non costituirà esimente dell'Ente del Terzo Settore per le responsabilità ad essa imputabili secondo le norme dell'ordinamento vigente.

L'Ente del Terzo Settore risponde inoltre in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali inadeguati messi a disposizione per le attività e per le finalità previste in Convenzione.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'impresa che ne è la sola responsabile.

L'ETS è tenuto a documentare all'U.O. Transizione Digitale del Comune di Fidenza, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'avvio delle attività di cui alla presente Convenzione, l'adempimento di tali obblighi assicurativi.

### **13. TUTELA DEI DATI PERSONALI**

L'Ente attuatore è tenuto all'osservanza del D. Lgs. 30.06.2003 n. 19 e s.m.i. e dovrà provvedere ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR - Regolamento UE 2016/679 a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, a non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione oggetto del presente avviso ed è responsabile per l'esatta osservanza da parte del personale addetto al Servizio degli obblighi di riservatezza anzidetti.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle norme ed alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

### **14. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI**

Gli Enti partecipanti alla selezione eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

### **15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ULTERIORI INFORMAZIONI**

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Francesca Iasoni, Responsabile RTD del Comune di Fidenza. Eventuali richieste di chiarimento relative ai contenuti del presente Avviso potranno essere trasmesse all'U.O. Transizione digitale all'indirizzo mail [iasonif@comune.fidenza.pr.it](mailto:iasonif@comune.fidenza.pr.it).

### **16. NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.



Si precisa anche che il presente avviso consegue alla procedura ad evidenza pubblica regionale richiamata in premessa e che, dunque, il venir meno del provvedimento regionale comporta la perdita di efficacia anche dell'atto *de quo*.

## **17. RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Parma nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Allegati:

*All. 1A Quadro progettuale di riferimento*

*All. 2A Piano operativo locale progetto*

*All. 3 Servizi minimi*

*All. 4A Piano Finanziario*

*All. 5A Modello domanda di partecipazione*

*All. 6A Schema di convenzione*

*All. 7A Modello proposta progettuale*

Fidenza 8/5/2024

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**

Dott. Filippo Botti

(f.to digitalmente)